



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO ALESSANDRIA

ACCORDO MOBILITA' PROVINCIALE

*I FIRMAIOLI E L'AMMINISTRAZIONE TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
NORMANO LE GEOMETRIE VARIABILI ED ATTIVANO IL PROSELITISMO CLIENTELARE*

NOI DICIAMO NO!!!

Lavoratori,

nella mattinata del 06/03/2017 il Comando si è accordato con tutte le sigle sindacali, **escluso USB**, sui criteri di mobilità nonostante i contenuti siano evidentemente peggiorativi rispetto ai criteri concordati a livello nazionale. In sede di contrattazione abbiamo immediatamente contestato i vari punti che applicano tagli al soccorso e ledono i diritti dei lavoratori infischandosene di normative e accordi nazionali, **USB ha detto NO**.

NO al taglio al soccorso con il protrarsi del deleterio servizio a 38 unità, irrispettoso delle assurde normative già ampiamente riduttive che ci stanno portando al collasso, aumenta i carichi di lavoro e aumenta le possibilità d'infortunio, se poi aggiungiamo che siamo senza copertura assicurativa e INAIL..., se uomini o mezzi in appoggio arrivano in ritardo, da oggi sapete chi ringraziare;

NO alle mobilità per qualificazioni che, oltre a non essere retribuite non sono minimamente prese in considerazione nelle mobilità nazionali che hanno come criteri le sole qualifiche CR CS VP e, le specializzazioni riconosciute e retribuite, se vi cambiano di turno o di sede perché avete fatto o non fatto un corso, da oggi sapete chi ringraziare;

NO al privilegio di alcune sedi a discapito di altre, i criteri per la mobilità dettati dagli accordi nazionali prevedono di rendere disponibili TUTTE le sedi vacanti ricavate dalla differenza tra pianta organica teorica e quella reale, nessuna esclusa, se vi tocca fare 60 o più km a turno nonostante che nella sede più prossima a casa vostra vi sia mancanza di personale, da oggi sapete chi ringraziare;

NO ai corsi obbligatori, se v'imporranno di fare un corso per non cambiare sede, da oggi sapete chi ringraziare;

NO alle politiche clientelari che minano la libertà di opinione e pongono il lavoratore sotto ricatto, se da oggi il comandante ha la facoltà di inventarsi incarichi e attribuirli a suo piacimento, da oggi sapete chi ringraziare;

NO agli spostamenti d'ufficio per riequilibrare le mancanze create dall'amministrazione, se ti spostano, anche se non fai domanda, da oggi sai chi ringraziare;

NO ai CR che svolgono mansioni inferiori, USB concorda nella possibilità che il personale CR rimanga inserito nei turni, ma deve essere inserito in extra organico. Se trovi la tua sede occupata nonostante la tua qualifica sia carente, da oggi sai chi ringraziare;

NO alla distruzione dei criteri nazionali, senza prendere in considerazione i carichi famigliari, e avvantaggiando il fatto di aver o non aver fatto un corso a scapito dell'anzianità di servizio; se non sarai spostato nonostante tu faccia richiesta con la scusa dei corsi, da oggi sai chi ringraziare;

NO alla prevaricazione sul CCNL da parte della dirigenza, se s'infortuna un collega per un periodo lungo e ti tocca andare a sostituirlo per tutto il periodo a tue spese nonostante l'articolo 28 comma f preveda il contrario, da oggi sai chi ringraziare;

NO alla continuità a singhiozzo, alla rotazione delle abitudini famigliari, se ogni due anni sarai costretto a modificare i regimi famigliari dopo 40 anni di servizio iniziando a girovagare per i turni, da oggi sai chi ringraziare.

USB ha fatto una proposta che applica criteri condivisi da tutte le oo.ss. nazionali, ma soprattutto tutelano i diritti e la dignità dei lavoratori, cercando di eliminare le geometrie variabili che aprono le porte al proselitismo clientelare, alleghiamo la nostra proposta a questo comunicato invitiamo tutto il personale a confrontarla con quella delle oo.ss "ammastrate".

**USB NON MOLLA L'OSSO E SIAMO GIA' PRONTI AD ATTIVARCI IN DIFESA DEI DIRITTI E DEL CCNL
SE LA PENSI COME NOI OGGI HAI UNA SOLA POSSIBILITA'
STRACCIARE LA TESSERA DEI FIRMAIOLI PRO AMMINISTRAZIONE
DAI PIU' VOCE AD USB UNISCITI AI LAVORATORI**

USB HA PROPOSTO la seguente variazione in cui chiede:

- di eliminare quanto ~~cancellato~~
- di aggiungere quanto scritto in **grassetto** mentre
- in **“corsivo”** grassetto, sottolineato e tra virgolette esponiamo le eventuali motivazioni

ACCORDO DECENTRATO PERIFERICO CONCERNENTE I CRITERI PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE OPERATIVO NELL'AMBITO DELLE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ALESSANDRIA

Il giorno 6 del mese di Marzo dell'anno 2017 presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 32 del DPR 7/5/2008 e dell'art. 44 del DPR 64/2012.

L'Amministrazione è rappresentata dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria, ing. Francesco Orrù.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, firmatarie dell'Accordo sindacale integrativo, per il quadriennio normativo 2006-2009, recepito con D.P.R. del 7 maggio 2008

LE PARTI

- ravvisata la necessità di **raggiungere un accordo decentrato** ~~aggiornare i contenuti della DdS n.167 del 9/5/2013~~ relativamente ai criteri di mobilità del personale operativo;
- avviata la procedura con la trasmissione della documentazione informativa preventiva in data 31/1/2017;
- effettuato il confronto tra le parti negli incontri preparatorio del 7/2/2017;

CONVENGONO

Art.1 - PREMESSA

Il Comando di Alessandria garantisce il soccorso pubblico in provincia ai sensi del D.Lgs 139/06 mediante la dislocazione ordinaria sul territorio di competenza di n. 7 squadre ~~di~~ **seccorse tipo (5 unità di cui almeno un qualificato ed un autista)** “come previsto dal riordino e dal DPR 64/2012 art 66 per una sede di III categoria e le sedi distaccate SD2”, dislocate rispettivamente una per ognuna delle 5 sedi distaccate e n. 2 presso la sede centrale di Alessandria.

~~Il numero e la composizione delle squadre può variare in relazione alle risorse umane disponibili e nel rispetto del regolamento di servizio. Alle due squadre della sede di Alessandria si affiancano in supporto mediamente n. 2 unità di mezzi speciali, quali autobotte, autogru, autoscala.~~

Presso la sede centrale sono altresì presenti il Capo turno provinciale e l'unità di guardia per lo svolgimento dei compiti previsti dal regolamento di servizio DPR 64/2012. Altre due unità, **di cui almeno una qualificata e idoneamente formati** “come previsto dal DPR 64/2012 artt. 64 e 65” sono impegnate nella gestione della Sala Operativa Provinciale.

L'organico teorico del personale operativo del Comando di Alessandria previsto dal Decreto del Capo del Corpo n.100 del 3/8/2015 è pari a 250 unità così suddivise nelle figure professionali: 20 CR, 70 CS e 160 VF. Allo stato attuale l'organico reale è di 226 unità operative con una carenza di n.16 CS e n.9 VF. Sono compresi nell'organico reale di cui sopra anche n.3 Capi Reparto, n.5 Capi Squadra e n.2 Vigili del Fuoco, a servizio giornaliero/dodicista ovvero parzialmente idonei o inidonei al servizio operativo.

Il personale operativo permanente è assegnato al Comando provinciale in modo definitivo oppure temporaneamente da altro Ufficio, e la relativa assegnazione ad una delle sedi di servizio non costituisce assegnazione definitiva, ma assegnazione “temporanea”, finalizzata a una equa distribuzione organica necessaria a garantire il Servizio di Soccorso Pubblico, che per sopraggiunti motivi elencati al punto 2 può subire modifiche e/o variazioni.

Pertanto, l'assegnazione del personale operativo permanente - appartenente al ruolo dei vigili del fuoco e al ruolo dei capi squadra e capi reparto - tra le sedi di servizio è effettuata al solo scopo di assicurare primariamente ed uniformemente il Servizio di Soccorso Pubblico all'utenza, nonché un'equa distribuzione dell'organico tra lo stesso personale anche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In tale ottica di equilibrio trovano comunque priorità le figure qualificate, i Vigili del Fuoco Coordinatori e il personale autista.

Art.2 - CRITERI DI MOBILITÀ INTERNA E ASSEGNAZIONE DI NUOVO PERSONALE

I movimenti del personale operativo permanente all'interno delle sedi di servizio di questo Comando vengono effettuati - di massima - nelle seguenti circostanze:

- a seguito di eventi particolari quali ad esempio la mobilità di personale a livello nazionale in entrata e/o in uscita, nonché per effetto dei pensionamenti, che possano pregiudicare - nell'immediatezza - il buon andamento del Servizio di Soccorso Pubblico a seguito delle carenze determinatesi nelle qualifiche funzionali, funzioni e/o qualificazioni operative;
- per equilibrare le qualifiche funzionali e/o le qualificazioni operative sia all'interno di ciascuna sede di servizio, che tra i vari turni a livello provinciale, quali ad esempio:

~~-operatore di sala operativa 115~~
~~-autista con patente ministeriale di III grado~~
~~-autista con patente ministeriale di IV grado~~
~~-operatore di mezzi movimenti terra~~
~~-conduttore di mezzi nautici 1[^] e 2[^] categoria~~
~~-operatori NBCR a partire dal livello 2~~
~~-operatori NR~~
~~-operatori SAF~~
~~-operatore SA~~
~~-operatore TAS 2~~
~~-istruttori professionali e istruttori per i vari settori.~~

"le qualificazioni operative non sono criteri della mobilità, che viene eseguita per ruoli e funzioni CR CS VP"

Pertanto, al verificarsi di una delle suddette circostanze, sarà avviata la procedura di mobilità

interna secondo quanto di seguito specificato:

a) ~~il personale operativo permanente sarà di massima informato sui posti delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative vacanti da coprire nelle varie sedi di servizio interessate, mediante apposita ricognizione disposta con ordine del giorno;~~ **la mobilità è ricavata dalla differenza tra dotazione organica reale e teorica di tutte le sedi nessuna esclusa**

b) in caso di mobilità nazionale, il personale in ingresso al Comando verrà assegnato nei posti resisi vacanti successivamente all'effettuazione di mobilità interna;

c) i trasferimenti a domanda avranno priorità rispetto a quelli d'ufficio, fermo restando il possesso delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative richieste e la salvaguardia delle esigenze di servizio esistenti;

d) ~~per quanto riguarda il riequilibrio delle qualificazioni operative fra i turni e le sedi verrà attuato progressivamente anche a seguito dei futuri corsi di formazione che verranno effettuati;~~ **"lesivo dei diritti e della dignità dei lavoratori"**

e) ~~nel caso di attribuzione degli incarichi caratterizzati da elevata competenza gestionale e tecnica, l'attribuzione dell'incarico e la conseguente mobilità interna verrà attuata dal Comandante provinciale, tenuto conto della disponibilità, capacità tecnica e relazionale, attitudine ed esperienza professionale, anzianità in ruolo degli aspiranti e fermo restando la salvaguardia delle esigenze di servizio esistenti;~~ **"lesivo dei diritti e della dignità dei lavoratori"**

f) verrà indicato un termine ultimo per la presentazione delle domande presso l'Ufficio Personale che dovranno essere redatte secondo il fac-simile predisposto dall'ufficio personale;

- g) il prospetto riepilogativo delle domande di mobilità interna presentate dagli interessati verranno rese pubbliche a tutto il personale mediante apposita disposizione di servizio;
- h) le domande eventualmente presentate in precedenti occasioni saranno annullate;
- i) le domande si intendono riferite - unicamente - per le singole sedi di servizio indicate nella ricognizione, per cui non è prevista la possibilità di opzionare anche il turno di assegnazione, facendo altresì presente che l'eventuale indicazione del turno nella sede di servizio prescelta avrà solamente valore indicativo e non sarà, quindi, ritenuta vincolante;
- j) nelle domande potranno essere indicate anche sedi di servizio non previste al momento della ricognizione, poiché l'insieme dei movimenti per l'attuazione della mobilità interna potrebbe richiedere l'assegnazione di personale operativo permanente anche in sedi di servizio diverse da quelle inizialmente indicate;
- k) ~~a seguito della copertura dei posti delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative vacanti nelle relative sedi di servizio, potrà anche rendersi necessario un conseguente movimento d'ufficio di personale operativo permanente per il riequilibrio nei vari turni e/o sedi di servizio delle restanti qualifiche funzionali e/o delle qualificazioni operative necessarie all'espletamento del Servizio di Soccorso Pubblico, che sarà attuato secondo quanto previsto al successivo articolo 4; “lesivo dei diritti e della dignità dei lavoratori”~~
- l) ~~in caso di carenza di domande per i posti delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative vacanti, la mobilità interna verrà necessariamente attuata d'ufficio secondo quanto previsto al successivo articolo 4; “lesivo dei diritti e della dignità dei lavoratori”~~
- m) per situazioni di dotazione organica di tipo eccezionale la mobilità del personale verrà valutata sentite le OO.SS. e a seguito di informativa al personale.

~~In ogni caso, tenuto conto delle direttive del Dipartimento, l'assegnazione di nuovo personale avviene in primo luogo presso tutte le sedi distaccate, a partire dalle più distanti, garantendo una uniforme distribuzione nei turni, fino al completamento degli organici previsti. Le eventuali carenze sono poste a carico della sede centrale ovvero delle sedi a questa più prossime, così da ridurre il numero di sostituzioni, come pure le distanze e i tempi di percorrenza. L'assegnazione per ogni turno delle sedi distaccate punta quindi a garantire la presenza di n.2 qualificati, n. 2 unità VF autisti, n. 3 unità VF. “la mobilità è ricavata dalla differenza tra dotazione organica reale e teorica di tutte le sedi nessuna esclusa”~~

~~Il personale Capo Reparto che alla data di emanazione della presente disposizione è stato inserito nei turni, a richiesta, quale responsabile di squadra operativa, viene conteggiato come unità qualificata ai fini della distribuzione del personale operativo presso le sedi distaccate. “solo se in extra organico”~~

ART.3 - MOBILITÀ INTERNA A DOMANDA

~~Fermo restando la salvaguardia delle esigenze di servizio esistenti e il possesso delle qualifiche funzionali e/o qualificazioni operative richieste per la copertura di quelle vacanti“lesivo dei diritti e della dignità dei lavoratori”, la mobilità interna a domanda sarà attuata mediante l'elaborazione della graduatoria scaturente dai seguenti elementi nell'ordine:~~

- ~~- qualifica funzionale e/o qualificazione operativa posseduta in relazione a quella richiesta;~~
- ~~- maggiore anzianità di servizio, intendendosi per tale la decorrenza nella qualifica funzionale ricoperta;~~

~~- **carico familiare, in base all'accordo centrale di mobilità**~~

- ~~- migliore posizione nell'ordine di ruolo.~~

ART.4 - MOBILITÀ INTERNA D'UFFICIO

~~In caso di carenze di domande per i posti delle qualifiche funzionali, funzioni e/o qualificazioni operative vacanti nelle varie sedi di servizio del Comando, verrà attuata la mobilità interna d'ufficio per la copertura dei predetti posti mediante l'elaborazione della graduatoria scaturente dai seguenti elementi nell'ordine: **la mobilità interna per esigenze di servizio segue quanto contenuto nell'articolo 28 comma f del CCNL, e venga eseguito solo all'interno della stessa sede.**~~

- ~~- possesso delle qualifiche funzionali e/o qualificazioni operative richieste per la copertura di~~

~~quelle vacanti;~~

- a parità di qualifica funzionale posseduta, nell'ordine:

- minore anzianità di servizio intendendosi per tale la decorrenza nella qualifica funzionale ricoperta;
- peggiore posizione nell'ordine di ruolo.

ART.5 - ASSEGNAZIONE NEOQUALIFICATI

Per il personale che, a seguito di passaggi di qualifica interna CS, CR viene assegnato al Comando verrà stilata una graduatoria in base ai seguenti criteri:

~~- Priorità al personale operativo già in servizio o residente in provincia di Alessandria prima del passaggio di qualifica;~~ ***“ lesivo dei diritti e della dignità dei lavoratori”***

- Migliore posizione nella graduatoria di cui al D.M. di fine concorso. **previo accordo con OO.SS.**

ART.6 - ASSEGNAZIONE NEO VIGILI PERMANENTI

Il personale vigile del fuoco di prima assegnazione al Comando verrà distribuito nelle sedi mediante l'elaborazione della graduatoria scaturente dai seguenti elementi nell'ordine:

~~- qualificazione operativa posseduta in relazione a quella richiesta;~~

- migliore posizione secondo la graduatoria di cui al D.M. di fine corso. **previo accordo con OO.SS.**

ART.7 - SPOSTAMENTI TEMPORANEI

Il Comandante provinciale ha facoltà di operare spostamenti temporanei del personale operativo permanente per comprovate esigenze di servizio , per i casi di seguito specificati:

- all'interno della sede centrale tra settori/uffici diversi e all'interno della stessa sede di servizio tra i vari turni;

- da una sede di servizio all'altra, fermo restando che tale spostamento temporaneo non costituisce trasferimento definitivo. **previo accordo con OO.SS., segue quanto contenuto nell'articolo 28 comma f del CCNL oneri di spostamento a carico dell'amministrazione.**

~~In particolare per consentire il continuo arricchimento professionale e gestionale di alcune figure chiave dell'organizzazione del soccorso sarà data attuazione ad una rotazione degli incarichi di Capo Turno provinciale con periodicità di massima biennale. ***“ lesivo dei diritti e della dignità dei lavoratori e delle famiglie che potrebbero venire interessate da continui cambi di turno”***~~

Per l'Amministrazione

Le OO.SS.

FNS CISL _____

FP-CGIL _____

UIL _____

CONFSAL _____

USB _____